Anno 14 Numero 52 28 dicembre 2008

L' INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE
telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88
www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

28 DICEMBRE

LA FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

La Festa della Sacra Famiglia è l'occasione per verificare se la nostra vita di sposi, genitori, figli, sia orientata allo stile del Vangelo. Spesso si dice che la Famiglia di Nazaret è il "modello" a cui una famiglia cristiana dovrebbe riferirsi. Ed è vero, ma va spiegato un po' meglio, a causa del particolarissimo contesto in cui essa ha vissuto. L'annuncio dell'Angelo, il concepimento di Gesù ad opera dello Spirito Santo, la verginità perpetua di Maria, rendono la Sacra Famiglia un "unico" nella storia del genere umano, e come tale non ripetibile.

Il "modello" della Sacra Famiglia, quindi, riguarda lo stile dei rapporti personali che le varie figure (Maria, Giuseppe, Gesù), hanno saputo costruire nel tempo. Uno stile che, a sua volta, rimanda ad un altro mistero: la Santissima Trinità. Gesù, Giuseppe e Maria hanno, infatti, messo in campo tra loro lo stesso amore che vivono le tre persone della Santissima Trinità: come tra il Padre e il Figlio si muove reciprocamente l'Amore (lo Spirito Santo), così tra i membri della Famiglia di Nazaret si muove l'amore di Giuseppe e Maria verso Gesù, l'amore filiale di Gesù verso i genitori, l'amore coniugale tra Giuseppe e Maria.

Come nella Santa Trinità, anche nella Sacra Famiglia ogni persona è distinta ed ha un proprio ruolo. Il Padre è diverso dal Figlio e dallo Spirito Santo, ma insieme a loro forma un'unica sostanza: allo stesso modo, i membri della Famiglia di Nazaret sono certamente diversi tra loro per natura, condizione, ruolo (Dio e persone, uomo e donna, genitori e figlio, marito e moglie), ma sono uniti nell'amore vicendevole e nel rispetto reciproco.

Ecco il "modello": una famiglia in cui viene riconosciuta tranquillamente la distinzione di ruoli e di condizione, ove tutti sanno che il papà è diverso dalla mamma, i figli non possono imitare i genitori, l'agire e il pensare dell'uomo sono diversi da quelli della donna, eppure questa diversità non ostacola, ma anzi, favorisce, la creazione di rapporti positivi, leali, buoni tra le persone. Una Famiglia con la F maiuscola.

FELICE ANNO NUOVO 2009

1° GENNAIO

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Per celebrare questa tradizionale Giornata, il Papa ci offre spunti di riflessione e incitamenti ad impegnarci affinché il bene della pace abbia la collaborazione di tutti e si diffonda in tutto il mondo. Il tema del messaggio di quest'anno: "*Combattere la povertà, costruire la pace*".

Benedetto XVI innanzitutto ci offre visioni ampie e articolate dei vari ambiti della povertà; descrive in modo arguto le scelte operative finora fatte mettendo in evidenza peculiarità e limiti.

Alcuni richiami: il dilatarsi delle malattie pandemiche quali, ad esempio, la malaria, la tubercolosi e l'AIDS; i bambini. spesso vittime di gravi ingiustizie; il disarmo e lo sviluppo; la crisi alimentare.

Il Papa poi enumera le strade maestre per la costruzione della pace: una globalizzazione finalizzata agli interessi della grande famiglia umana, che accolga anche quel «codice etico comune» inscritto dal Creatore nella coscienza di ogni essere umano; il commercio e le transazioni finanziarie eseguite con un taglio particolare; le politiche assistenzialiste e di ridistribuzione.

La Chiesa, segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano, continuerà ad offrire il proprio contributo affinché siano superate le ingiustizie e le incomprensioni e si giunga a costruire un mondo più pacifico e solidale. Questa consapevolezza accompagna da sempre l'azione della Chiesa verso i poveri, nei quali vede Cristo, sentendo risuonare costantemente nel suo cuore il mandato del Principe della pace agli Apostoli: «Date loro voi stessi da mangiare ».

Fedele a quest'invito del suo Signore, la Comunità cristiana non mancherà pertanto di assicurare all'intera famiglia umana il proprio sostegno negli slanci di solidarietà creativa non solo per elargire il superfluo, ma soprattutto per cambiare gli stili di vita, i modelli di produzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società.

Ad ogni discepolo di Cristo, come anche ad ogni persona di buona volontà, il Papa rivolge all'inizio di un nuovo anno l'invito ad allargare il cuore verso le necessità dei poveri e a fare quanto è possibile per venire in loro soccorso. Resta infatti innegabilmente vero l'assioma secondo cui « combattere la povertà è costruire la pace ».

APPUNTAMENTI
per la VITA della COMUNITA'

Ä Domenica 28 dicembre: Sacra Famiglia
ore 18.00 : S. Messa animata dalle coppie del Percorso in preparazione al matrimonio cristiano

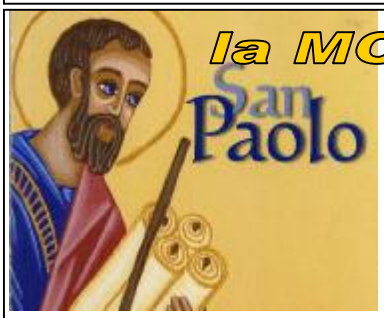
Ä Mercoledì 31 dicembre 2008: Ultimo dell'anno
ore 9.30 : S. Messa in Parrocchia
ore 20.00 : S. Messa prefestiva a San Vincenzo
Canto del "*Te Deum*" di ringraziamento a Dio

Ä Giovedì 1 gennaio 2009: Primo dell'anno
Giornata Mondiale della Pace
Maria Santissima Madre di Dio
ore 8.00 - 10.30 - 18.00 : SS. Messe in Parrocchia
ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

Ä Venerdì 2 gennaio: Primo del mese
Eucaristia agli Ammalati

Ä Domenica 4 gennaio: 2ª dopo Natale
ore 21.00 : Concerto d'organo in Parrocchia

OGGI ULTIMO GIORNO PER



la MOSTRA su

nel bimillenario della sua nascita. L' esposizione si trova nella cappellina invernale in chiesa parrocchiale.

la MOSTRA del LIBRO

occasione per un utile e buon regalo.
La visione dei libri è possibile presso la casa parrocchiale

Lunedì 5 gennaio in Oratorio

alle ore 20.30
VIGILIA della Festa dell'EPIFANIA

ricca **TOMBOLATA**

Nell'ambito del trattenimento si effettuerà l'estrazione dello

QUAD

La festa è bella quando c'è partecipazione e vivacità.

Vogliamo sia una serata allegra all'insegna dell' amicizia e del sano e pieno divertimento.

TUTTI SONO INVITATI

BUON ANNO !

Quando si andava a trovare il Vescovo, Mons Maggolini, non si usciva dal suo studio a mani vuote. Ci regalava sempre, accompagnato da uno sguardo penetrante e un abbraccio forte, un suo libro, di recente apparizione. L'ultimo suo dono fu un piccolo libricino dal titolo "*Fogli sparsi d'augurio", la sorpresa dell'ovvio*.
Tra tanti, mi piace far mio questo suo augurio all'inizio di un nuovo anno. E' per tutti voi.

"*Auguro una giovinezza perenne e crescente.*
Il calendario procede anonimo e freddo come un destino. Gli anni si aggiungono agli anni con l'implacabile austerità della matematica. Le candeline sulla torta del compleanno possono creare disagio, mestizia: non si riesce più a spegnerle d'un fiato.
Eppure, l'anagrafe non possiede il mistero del1'età. Diciottenni possono essere stanchi e sfiduciati. Invertiamo le cifre: ottantunenni possono essere inventivi e sciolti, e creativi nell'animo, come chi ha ancora una parola da dire e progetti da elaborare per il futuro, e una speranza che si fa sempre più lieta.
Vecchi si nasce, giovani si diventa. E il soggetto di questa giovinezza è celato nel cuore che si sospende alla semplicità di Dio".

La Parrocchia organizza **dal 23 al 30 aprile 2009** un **pellegrinaggio** nella

Coloro che sono interessati sono pregati di notificare la loro partecipazione.
In bacheca tutti i dettagli.

Natale è anche memoria per espressioni di bontà, solidarietà e condivisione.
Dopo tante collette proposte e fatte, ecco quella che ti suggerisce la Parrocchia della quale fai parte.
Sulla bacheca all'entrata della chiesa troverai la busta adatta allo scopo.
Vorremmo sistemare le porte d'entrata che gridano pressante restauro.

SEI ORGOGLIOSO PER LA BELLEZZA DEL TUO TEMPIO ? SII GENEROSO CON LA TUA OFFERTA.

L'INFORMATORE A CASA

Offriamo la possibilità di ricevere a casa propria, al sabato, fresco fresco, a colori, il nostro notiziario "*L'INFORMATORE* ".
Il servizio verrà effettuato mediante posta elettronica.
Riuscire ad ottenerlo è molto semplice: basta notificare con la richiesta la propria e-mail in Parrocchia.